



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Fiscalità d'Impresa

Roma, 09/09/2022

Prot. 0006793

Com. n. 50

Oggetto: Tax credit edicole – Al via le domande dal 1° al 30 settembre - Comunicazione del Dipartimento dell'Informazione e dell'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dal 1° al 30 settembre 2022 è possibile presentare la domanda di accesso per l'anno 2022 al credito di imposta per gli esercenti attività commerciali che operano nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

Le domande possono essere presentate dal titolare o legale rappresentante dell'impresa esclusivamente per via telematica, attraverso l'apposita procedura disponibile nell'area riservata del portale **impresainungiorno.gov.it**, accessibile, previa autenticazione via Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Carta d'Identità Elettronica (CIE), dal percorso di menù "Servizi on-line" -> "Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria" -> "Credito di imposta edicole".

Come noto, la misura agevolativa, istituita dall'articolo 1, commi da 806 a 809, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e stata poi prorogata, per gli anni 2021 e 2022, dall'articolo 1, comma 609, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'articolo 67, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 (c.d. decreto "sostegni-bis"), nel limite di spesa di 15 milioni di euro per ciascuno dei due anni.

In particolare, per l'anno 2022, il credito di imposta è destinato a:

- esercenti attività commerciali che operano esclusivamente nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici;
- imprese di distribuzione della stampa che riforniscono giornali quotidiani e/o periodici a rivendite situate nei comuni con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e nei comuni con un solo punto vendita.

Sono ammessi al beneficio, per l'anno 2022, i soggetti con:

- sede legale in uno Stato dell'unione europea o nello Spazio economico europeo;



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

- residenza fiscale in Italia ovvero stabile organizzazione sul territorio nazionale, cui sia riconducibile l'attività commerciale cui sono correlati i benefici;
- indicazione nel Registro delle Imprese dei codici di attività ATECO indicati nel DPCM 31 maggio 2019 e, in particolare:
 - › nel caso di attività commerciali che operano esclusivamente nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici: la presenza del codice attività primario 47.62.10;
 - › nel caso di imprese di distribuzione della stampa che riforniscono giornali quotidiani e/o periodici: la presenza del codice attività primario 82.99.20.

Si ricorda che tra le spese ammesse all'agevolazione dalla succitata disposizione, anche per l'anno 2022, rientrano gli importi pagati nell'anno precedente per l'acquisto o il noleggio di registratori di cassa o registratori telematici e l'acquisto o il noleggio di dispositivi POS

La misura massima stabilita per l'agevolazione è pari ad euro 4.000, analogamente agli anni 2020 e 2021.

Il credito di imposta è utilizzabile in compensazione presentando il modello di pagamento F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, a partire da quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari. Ai fini della fruizione del credito di imposta è necessario indicare, in sede di compilazione del modello F24, il codice tributo 6913, istituito dall'Agenzia delle Entrate con Risoluzione n. 107/E del 18 dicembre 2019.

Infine, nella comunicazione, viene reso noto che per eventuali richieste di chiarimento sul credito di imposta in oggetto è possibile inviare un messaggio all'indirizzo di posta elettronica credito.edicole@governo.it.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

Il Responsabile
Dott. Vincenzo De Luca